

Sabato  
16 aprile  
2022

# IL SETTIMANALE DELLA FONDAZIONE

Ultime notizie e aggiornamenti online



Numero  
50

## La Fondazione Aiutiamoli a Vivere, Famiglia delle famiglie italiane accoglienti, augura a tutti Buona Pasqua

Oggi più che mai la Pasqua di resurrezione di Nostro Signore è la gioia dell'amore.

La meditazione voluta da Papa Francesco, che abbiamo incontrato con i bambini, le mamme ucraine accolte nel Convento S. Antonio da Padova a Cattolica insieme ad Aliaksandr (minore bielorusso orfano nato con una gravissima malformazione genetica derivante dagli effetti delle radiazioni di Chernobyl) tornato con la Direttrice della Rappresentanza della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" O.N.G. a Minsk Olga Hanzha ed alla sua insegnante Natallia, che ne ha la tutela, compongono una sorta di "Amoris Laetitia" incarnata.



Papa Francesco ci ha detto che la gioia dell'Amore sono le famiglie, le famiglie con la vita che quotidianamente vivono, con le ansie, le inquietudini ma anche, fortemente, con la gioia del vivere quotidiano come stiamo assistendo in questo momento a Cattolica.

La Fondazione Aiutiamoli a Vivere ONG, Famiglia di famiglie accoglienti, è consapevole e lo si dimostra quotidianamente con le famiglie accoglienti, con i comitati che in famiglia la CROCE non ti schiaccia. La CROCE schiaccia chi è solo, mentre in famiglia la CROCE fa male e tanto, ma la famiglia resta anche in questo una risorsa.

A Cattolica, abbiamo riferito al Santo Padre, che ha voluto incontrarci per l'esperienza di accoglienze contemporanee in atto nel Convento di S. Antonio dei Frati Minori Conventuali dei bambini ucraini, delle mamme ucraine con i loro figli, del minore Aliaksandr, l'accompagnatrice e l'interprete, bielorusi e russi, che questa casa è diventata la CASA DELLA PACE dell'accoglienza e degli abbracci. Siamo felici che Papa Francesco abbia deciso che un'ucraina ed una russa portino la CROCE nella Via Crucis del Venerdì Santo al Colosseo a Roma.



Nessuno dovrebbe protestare per un abbraccio, nessuno dovrebbe chiedere di impedire una preghiera, nessun peso dell'anima e persino della carne può giustificarlo.

*Continua a pag. 2*

*Continua da pag. 1*

Neppure quando ciò che è successo e succede ti ha tolto tutto, il passato, il presente, il futuro può impedire che i bambini ucraini, i bielorusi ed i russi a Cattolica, nel Convento di S. Antonio da Padova, giochino insieme, si divertano, vivano insieme tenendosi, perché no, per mano.

L'odio, prima che sia troppo tardi, va estirpato dai cuori.

E per farlo c'è bisogno di dialogo, di ascolto, di capacità e di creatività diplomatica come stiamo faticosamente facendo per riabbracciare i bambini bielorusi, di una politica lungimirante capace di costruire un nuovo sistema di convivenza che non sia più basato sulle armi ma come scrissi nella mia tesi di laurea: "La solidarietà sociale come risposta "dal basso" ai problemi della globalizzazione".

Buona Pasqua a tutti, che sia di "resurrezione" per ciò in cui crediamo e di fraterna solidarietà per le famiglie, i comitati e per questo contenitore che abbiamo chiamato 30 anni fa "Aiutiamoli a Vivere" e che con questo 50° numero del Settimanale, nato durante la pandemia da Covid e che continua a raccontare una guerra inimmaginabile, amiamo chiamare la Fondazione Aiutiamoli a Vivere "La Famiglia delle famiglie italiane accoglienti".



**CRISTO È RISORTO! È VERAMENTE RISORTO!**

**KHRISTOS VOSKRES! VOISTINU VOSKRES!**

**LA MADONNA DELLA FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE O.N.G. CHE CI PROTEGGE E ASSISTE SEMPRE SIA CON TUTTI VOI!**

**BUONA PASQUA!**

*Il Presidente della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" O.N.G.  
Dott. Fabrizio Pacifici*

*Roberto Attisano*

## **Il gruppo del progetto "Vacanze Lavoro" di nuovo all'opera!**

Dal 1995 ogni anno volontari della Fondazione Aiutiamoli a Vivere, tutti tecnici specializzati ed artigiani, provenienti da tutte le regioni italiane, trascorrono quindici giorni di intensa "vacanza" prestando la loro opera e disponibilità presso internati ed ospedali da ristrutturare in Repubblica di Belarus.

Nel 2021, vista l'impossibilità dei volontari di recarsi in Bielorussia a causa dell'emergenza sanitaria, il gruppo delle Vacanze Lavoro ha deciso di intervenire a favore del Convento di Bagnoregio, di proprietà dei Frati Minori Conventuali, dove attualmente vivono oltre 100 suore provenienti da ogni parte del mondo.

Dalla scorsa settimana i volontari delle Vacanze Lavoro hanno deciso di investire la loro professionalità anche a favore del C.R.E. - Centro di Riabilitazione Equestre di Crema, che si occupa di migliorare il benessere psico-fisico delle persone attraverso tecniche riabilitative con l'uso dei cavalli, realizzando gli spogliatoi ed i bagni che saranno utilizzati dai bambini con particolari invalidità seguiti dal centro attraverso l' "Ippoterapia".



Redazione - Prof. Carlo Ventura

## Ricerca e solidarietà



Quello della ricerca è un mondo un po' misterioso per la maggior parte delle persone e difficilmente si immagina come si svolga la vita di un laboratorio e quale lavoro esattamente venga compiuto al suo interno. Buona parte del tempo viene passato, sostanzialmente, a produrre insuccessi che lastricano letteralmente la strada verso ogni minimo successo.

Riuscire a chiudere una domanda con una risposta precisa è un processo difficoltoso, alle volte casuale, quasi mai diretto.

In questi ultimi anni, l'ondata pandemica virale ha reso più chiaro come la ricerca sia fondamentale per la salute delle persone, visto che solo grazie a essa si possono scoprire nuove terapie e migliorare la qualità della vita della popolazione. Ricerca di base che passa da esperienze decennali costellate di fallimenti, che alla fine possono diventare risolutive per salvare centinaia di migliaia di persone.

La Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha ben compreso l'importanza di questo settore e sono passati alcuni mesi da quando ha iniziato a finanziare un progetto di ricerca pluriennale, volto allo sviluppo di alcune linee di ricerca scientifica avanzata nel campo dello studio delle cellule staminali e del loro possibile utilizzo in medicina rigenerativa, sviluppate nel laboratorio nazionale INBB di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle cellule staminali, diretto dal Prof. Carlo Ventura.

Lo scopo finale dell'ambizioso progetto è quello di fornire una prospettiva di cura per tanti bambini, ma anche adulti, che, a seguito dell'esposizione ad ambienti contaminati, presentano patologie importanti e invalidanti grazie all'utilizzo di strumenti in grado di stimolare le cellule staminali.

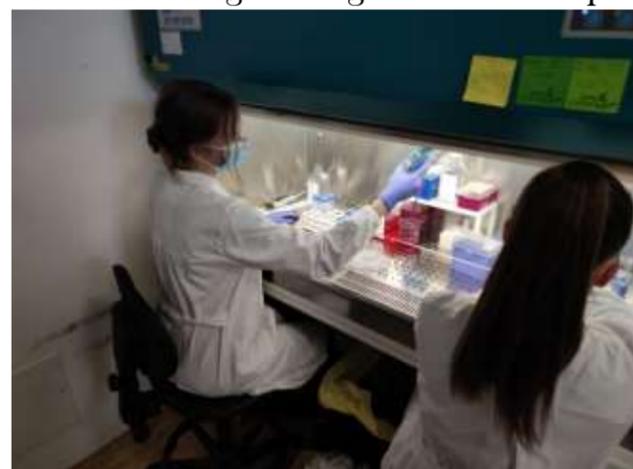


Il carico di esperienza dell'intera carriera del Prof. Ventura e del suo team vengono così messi a disposizione della Fondazione Aiutiamoli a Vivere, nel tentativo di produrre uno sforzo univoco proteso a generare un nuovo paradigma di cura che passi attraverso un'idea di medicina rigenerativa in grado di essere utilizzata da molte persone anche in ambienti non ultra-specializzati.

Appena ripreso un ritmo di lavoro più o meno normale usciti dalla fase emergenziale (forse?) della pandemia, un nuovo drammatico cataclisma internazionale, ma prettamente europeo, ha risvegliato le coscienze di un continente che si era assopito in un lungo periodo di

relativa pace. La guerra che vede coinvolta l'Ucraina come stato aggredito è una sconfitta della diplomazia in tutte le sue estensioni, ed è un monito all'atteggiamento europeo che ha sempre visto le faccende extra-EU come un mondo lontano che nulla aveva a che fare con la tranquillità delle vite dei suoi cittadini.

Invece, come a Chernobyl nell'86, la realtà dei fatti bussava forte alle nostre porte e si apre su un dramma di un popolo che, pur nelle sue contraddizioni, di certo non voleva la guerra e che ancora più certamente non aveva intenzione di abbandonare il proprio Paese. L'ondata migratoria è stata finalmente gestita in maniera veramente condivisa dall'Europa, un timido passo avanti rispetto ad altre situazioni, e finalmente la burocrazia si è piegata a delle misure prese d'impeto per salvare quante più persone possibili da un destino che non hanno scelto. Appena cominciata l'invasione, con lo spettro più o meno reale di nuove "Chernobyl" e di vecchie Chernobyl, subito il pensiero anche del laboratorio del Prof. Ventura è andato alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere, che da sempre opera su quel territorio, in soccorso delle pluridecennali ferite che lo squarciano. L'idea immediata è stata quella di aprire le porte lavorative ad una rifugiata di guerra ucraina per farla accedere allo stesso laboratorio che la Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha deciso di finanziare, proprio sul progetto che la Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha deciso di supportare. Seppur in modo drammatico e certamente inaspettato, il legame tra quel Paese e la Fondazione ha trovato un nuovo sbocco, con la speranza che questa opportunità sia un modo per donare almeno una temporanea pace ad una persona che ha dovuto abbandonare ogni cosa. E quindi benvenuta ad Olesksandra, che si è subito dimostrata estremamente preparata e desiderosa di integrarsi in questo nuovo ambiente.



*Cristina Coli - Presidente del Comitato di Bologna Levante*

## Un grazie speciale ad una famiglia speciale



Cari tutti, in un momento così difficile della nostra storia vorrei condividere con voi una bella vicenda che riguarda proprio la nostra Bologna: il giorno 20 marzo mi ha telefonato il prof. Ventura, Professore ordinario dell'Università di Bologna e Direttore Scientifico del Laboratorio Nazionale di Biologia Molecolare e Ingegneria delle Cellule staminali dell'Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi (INBB) con sede a Bologna. Il professore mi ha raccontato che appena è iniziata la crisi ucraina INBB ha aderito ad un programma nato per ricollocare tra vari enti di ricerca europei sia ricercatori sia studenti ucraini. Al bando aveva risposto Olesksandra, una ragazza appena arrivata in Italia in fuga da Kiev e grazie ai fondi donati dalla Fondazione Aiutiamoli a Vivere, l'Istituto ha subito stipulato un contratto di collaborazione di 6 mesi rinnovabili con l'INBB. A quel punto abbiamo pensato che per una ragazza appena arrivata, straniera, profuga e che non parlava l'italiano, una sistemazione in famiglia sarebbe stata la soluzione ideale. Era giusto accoglierla con il calore e l'affetto di una famiglia permettendole di condividere la quotidianità con dei "fratelli" di giovane età. Mi è dunque venuta subito in mente la famiglia Venturi. E lì è successo un piccolo miracolo! Ho chiamato e subito la famiglia mi ha chiesto "Hai un bambino per noi?" "No", ho risposto, "Avrei una ragazza, è lo stesso?". La famiglia ha risposto con entusiasmo alla mia proposta diversa dal solito, e così Olesksandra è stata accolta nella famiglia Venturi. Micaela, Lorenzo e i loro figli sono stati stupendi fin da subito e le hanno persino organizzato una festa per il suo compleanno!! Ora Olesksandra ha un lavoro e una famiglia che la sostiene e la ospita! Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione e soprattutto all'amicizia con il prof. Ventura. La speranza è che con il loro lavoro di ricerca si possano aiutare tanti bambini bisognosi di aiuto. Grazie dunque di cuore a Micaela e Lorenzo, al professore Ventura, alla dott.ssa Claudia Cavallini e alla sua équipe, nonché alla Fondazione e ad Olesksandra. Una storia questa che davanti a tante atrocità ci scalda il cuore!

**Tema Nazionale Lions**

Lions Club Terni Host  
Lions Club Perugia Centenario  
Lions Club Valnerina  
Lions Club Narni  
Lions Club San Valentino  
Lions Club Interamna  
Lions Club Sangemini Terni dei Naharti

**AFFIDO**  
*una scelta d'amore*  
SENZA CONFINI

**Giovedì 21 Aprile - ore 19.00**  
Sala Convegni Hotel Garden - Via Bramante, 4 - Terni

**CONFERENZA**

Ore 19.00 Apertura conferenza  
Dott. Cristiano Caccotti  
Assessore Politiche Sociali Comune di Terni

Ore 19.20 Il ruolo delle famiglie e dei territori  
D.ssa Michela Ferraresi  
Referente adozioni internazionali in Bielorussia, Ente autorizzato Rete Speranza

Ore 19.45 Accoglienza Temporanea Terapeutica dei minori bielorussi: una scelta d'amore  
Dott. Fabrizio Pacifici  
Presidente Fondazione Aiutiamoli a Vivere D.N.G.

Ore 20.00 L'accoglienza finalizzata all'adozione  
D.ssa Marina Brinchi  
Psicologa, Psicoterapeuta già Dirigente Servizio Sanitario Nazionale  
Docente presso le scuole di formazione riconosciute dal MIUR: I.E.F.Co.S.T.Re ad indirizzo sistemico relazionale

Ore 20.15 La Cultura dell'affido familiare: una sfida da vincere  
Dott.ssa Margarita Soledad Assettati  
Asl Toscano Nord-Ovest Comune di Livorno

*Roberto Attisano*

## Giovedì 21 aprile la conferenza "Affido - Una scelta d'amore senza confini"

Giovedì 21 aprile 2022 alle ore 19.00 presso la Sala Convegni dell'Hotel Garden, in Via Bramante 4 a Terni, si svolgerà la conferenza organizzata dai Lions International di Terni in collaborazione con la Fondazione Aiutiamoli a Vivere intitolata "Affido - Una scelta d'amore senza confini".

All'evento interverranno il Presidente della Fondazione, dott. Fabrizio Pacifici, che parlerà di "Accoglienza Temporanea Terapeutica dei minori bielorussi: una scelta d'amore"; la Dott.ssa Michela Ferraresi, VicePresidente della Fondazione e referente per le adozioni internazionali in Bielorussia per l'Ente autorizzato Rete Speranza, che descriverà il "ruolo delle famiglie e dei territori", e la Dott.ssa Marina Brinchi, psicologa, psicoterapeuta e docente presso le scuole di formazione riconosciute dal MIUR, membro del Comitato Scientifico della Fondazione, la quale tratterà il tema dell'"Accoglienza finalizzata all'adozione".



**FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE O.N.G. - Sede Nazionale in Via XX Settembre, 166 - Terni**  
Tel. 0744/279560 - [www.aiutiamoliavivere.it](http://www.aiutiamoliavivere.it) - e-mail: [fondazioneterni@gmail.com](mailto:fondazioneterni@gmail.com) - C.F.: 91017220558